

“Storicizziamo” Churchill – variante Storica

Cari Aspettatori: Ok, Mark Herman ha specificato che questo non è un wargame ma “un confronto tra Alleati per plasmare il mondo post-bellico” e che i personaggi delle carte Staff presentano “la posizione più significativa che occuparono durante il corso della guerra”, ma se volessimo comunque provare a rendere il gioco più simile all’andamento storico delle conferenze? Se volessimo “far morire” effettivamente i personaggi che scomparvero e far sedere al tavolo della conferenza quelli che effettivamente vi si trovarono in modo da permettere di vivere un’esperienza più vicina a quanto avvenne storicamente?

In questo articolo proporrò alcune brevi modifiche al regolamento e alla distribuzione delle carte in modo da renderlo più simile all’effettivo andamento delle differenti conferenze, avvisando però chi legge che siamo nel campo delle ipotesi (di gioco) e che probabilmente questi cambiamenti influiranno nell’equilibrio della partita (anzi, lo sbilanceranno per certo), ma volete mettere l’emozione di giocare le differenti conferenze con gli effettivi rappresentanti che vi si trovavano?

Lo scenario storico:

per la nostra versione “storica” utilizziamo di base lo Scenario da Torneo del regolamento ma partendo dalla conferenza 5 (Teheran) che prende il posto della 6 (Londra): la Conferenza di Teheran fu la prima che vide riuniti fisicamente i tre grandi protagonisti del gioco, mentre la conferenza PM (Prime Ministers) di Londra fu un incontro incentrato principalmente sui notabili del Commonwealth, quindi la sequenza di gioco prevederà le carte conferenza 5A, 7A, 8A, 9A e 10A (le carte Conferenza A sono quelle collegate alla reale situazione storica dell’epoca mentre le B e C propongono alternative e “what if”).

Morte, gulag e altre amenità:

i mazzi di pesca degli Alleati vengono strutturati in base ai personaggi che erano effettivamente in vita e in carica al momento della conferenza storica, quindi i giocatori non effettuano tiri Salute, Gulag o Purghe che si considerano tutti automaticamente superati.

Preparazione del mazzo di pesca:

per ogni coppia di conferenze si preparerà una mano staff (con personaggi che dovranno obbligatoriamente essere presenti) e un mazzo di pesca (con personaggi che dovranno esserne esclusi perché defunti o senza incarichi di rilievo al momento) da cui prendere le carte necessarie per completare la propria mano di sette carte Staff; ho cercato di mantenere la regola 5.13 che prevede il rimescolamento delle carte Staff soltanto prima delle conferenze dispari, quindi anche se un membro dello staff è stato presente in due conferenze consecutive potrà essere giocato, e risultare attivo e fondamentale, soltanto in una delle due.

Conferenza 5A: Teheran-EUREKA

Mazzo UK:

Carte escluse: sir Dudley Pound (decaduto il 21 ottobre 1943), Lord Louis Mountbatten (presente in Quebec nella conferenza seguente).

Mano staff: sir John Dill (ufficiale che accompagnò Churchill a Teheran ma che morì improvvisamente nel novembre ’44 e che quindi non rivedremo più).

Mazzo di pesca: Anthony Eden, Sir Hastings Ismay, Sir Andrew Cunningham, Sir Charles Portal, Sir Alan Brooke e altri 7 casuali.

Mazzo URSS:

Carte escluse: Boris Shaposhnikov, Andrej Zhdanov, Pavel Zhigarev.

Mano staff: Vyacheslav Molotov, Kliment Voroshilov, Nikolaj G. Kuznecov (tutti e tre presenti a Teheran).

Mazzo di pesca: altri 11 casuali.

Mazzo USA:

Carte escluse: nessuna.

Mano staff: William H. Leahy.

Mazzo di pesca: Cordell Hull, Harry Hopkins, Averell Harriman, Ernest J. King, Henry H. Arnold, George C. Marshall e altri 7 casuali.

Conferenza 7A: Quebec-OCTAGON

Qui dobbiamo fare una piccola forzatura: in questa conferenza infatti si incontrarono soltanto gli staff statunitensi e britannici; ho preferito mantenerla comunque, ipotizzando una sorta di conference call staliniana, per non modificare la durata della partita Torneo di cinque conferenze massime.

Mazzo UK:

Mano staff: Lord Louis Mounbatten.

Mazzo di pesca: le carte rimaste dopo la conferenza precedente (vale anche per le altre due superpotenze).

Conferenza 8A: Mosca-TOLSTOY

Era presente una delegazione americana ma Roosevelt non poté recarvisi perché impegnato nella campagna elettorale.

Mazzo UK:

Carte escluse: sir John Dill, sir Dudley Pound, sir Andrew Cunningham, sir Charles Portal (questi ultimi due non presenti a Mosca ma saranno a Yalta).

Mano staff: nessuno

Mazzo di pesca: Anthony Eden, Sir Hastings Ismay, Sir Alan Brooke e altri 9 casuali.

Mazzo URSS:

Carte escluse: Nikolaj Vatutin (decaduto il 14 aprile 1944), Kliment Voroshilov, Nikolaj G. Kuznecov, Boris Shaposhnikov, Andrej Zhdanov, Pavel Zhigarev.

Mano staff: Anastas Mikoyan, Georgij Malenkov.

Mazzo di pesca: Vyacheslav Molotov e altri 9 casuali.

Mazzo USA:

Carte escluse: Frank Knox (decaduto il 28 aprile 1944), Cordell Hull, Harry Hopkins, William H. Leahy, Ernest J. King, Henry H. Arnold, George C. Marshall (assenti a Mosca ma presenti poi a Yalta).

Mano staff: nessuno.

Mazzo di pesca: Averell Harriman e altri 8 casuali.

Conferenza 9A: Yalta-ARGONAUT

Mazzo UK:

Mano staff: sir Andrew Cunningham, sir Charles Portal.

Mazzo di pesca: gli avanzati dalla scorsa conferenza.

Mazzo URSS:

Mano staff: Kliment Voroshilov, Nikolaj G. Kuznecov.

Mazzo di pesca: gli avanzati dalla scorsa conferenza.

Mazzo USA:

Mano staff: Harry Hopkins, William H. Leahy, Ernest J. King, Henry H. Arnold, George C. Marshall.

Mazzo di pesca: gli avanzati dalla scorsa conferenza.

Conferenza 10A: Potsdam-TERMINAL

Qui è necessario mettere una regola speciale perché a metà della conferenza cambiò il governo della Gran Bretagna, Winston Churchill perse le elezioni e subentrarono il nuovo primo ministro Atlee e il nuovo ministro degli Esteri Bevin,

quindi la carta Churchill può essere usata soltanto entro le prime cinque carte giocate mentre le ultime due devono essere per forza Clement Atlee ed Ernest Bevin nell'ordine che il giocatore inglese preferisce.

Mazzo UK:

Carte escluse: sir John Dill, sir Dudley Pound.

Mano staff: Anthony Eden, Clement Atlee, Ernest Bevin, Sir Andrew Cunningham, Sir Charles Portal, Sir Alan Brooke e un'altra casuale.

Mazzo URSS:

Carte escluse: Nikolaj Vatutin, Kliment Voroshilov, Boris Shaposhnikov, Andrej Zhdanov.

Mano staff: Vyacheslav Molotov, Nikolaj G. Kuznecov, Anastas Mikoyan, Georgij Zhukov e altri 3 casuali.

Mazzo USA:

Carte escluse: Cordell Hull, Frank Knox, Franklin D. Roosevelt (deceduto il 12 aprile 1945 e sostituito dalla carta Harry S. Truman come carta Leader), Jesse H. Jones, Henry Morgenthau Jr., Frances Perkins, Claude Wickard, Francis Biddle (questi ultimi eliminati da Truman divenuto presidente).

Mano staff: Henry Stimson, James F. Byrnes, William H. Leahy, Henry H. Arnold, George C. Marshall e altri 3 casuali.

Spero che vada tutto bene, soprattutto nella conta delle carte da inserire nei mazzi di pesca e nella presenza dei personaggi storici; se trovate errori (e se provate a giocarlo in questa versione) scrivetecelo nel Gruppo Facebook. Su questa medesima struttura proverò a fare alcune puntate di Aspettando il Giannizzero Nero facendo giocare tra loro i tre bot, chissà cosa ne verrà fuori...



Tratto dal Bollettino di Casus Belli 3
Autore: Marco Mengoli